

# LE REGOLE: GUIDA, NON CONTROLLO

---



# INTRODUZIONE

---

**I cani hanno bisogno di regole.**

Ma non per essere dominati o controllati.

Hanno bisogno di **orientamento**, di sapere come muoversi nel nostro mondo umano, così diverso dal loro.

Nel nostro protocollo, le regole rappresentano il **secondo pilastro del benessere relazionale**:

insieme all'alimentazione naturale e alla libertà, costituiscono una base solida per costruire una relazione profonda, sana e stabile.



# LE REGOLE SODDISFANO UN BISOGNO FONDAMENTALE

---

Nella **piramide dei bisogni fondamentali del cane**, la **sicurezza** è un'esigenza reale e irrinunciabile.

Non stiamo parlando di addestramento o sottomissione, ma di qualcosa di più profondo:

- poter contare su un contesto prevedibile
- ricevere segnali chiari e coerenti
- sapere cosa aspettarsi dalle situazioni

Quando i cani ricevono queste informazioni, si sentono più:

- tranquilli
- collaborativi
- predisposti all'ascolto e alla relazione

**Un cane che prende decisioni da solo non è dominante.**

È un cane che si assume un ruolo perché noi non lo stiamo assumendo.

Non lo fa per essere il capobranco: lo fa per necessità.



# SENZA REGOLE... CONFUSIONE RELAZIONALE

---

Immagina se non esistesse il codice della strada:  
nessuna precedenza, nessun semaforo, nessuna direzione.  
Saremmo tutti costretti a improvvisare.  
È quello che accade a molti cani.

**In assenza di regole**, il cane cerca semplicemente di **adattarsi e agire secondo ciò che ha senso per lui**, in base alla propria specie, esperienze e contesto.

Il problema è che questi comportamenti, **pur coerenti dal suo punto di vista**, risultano **incompatibili con una convivenza serena con l'umano**.

- Non è disobbedienza.
- Non è testardaggine.
- È mancanza di guida.

*"Chi sta gestendo  
la situazione?"*



# REGOLE SÌ, MA ETOLOGICHE ED ETICHE

---



Le regole non servono per “comandare”.

Servono per **aiutare il cane a muoversi con sicurezza nel nostro mondo**, che per lui è complesso e spesso privo di riferimenti.

Per essere efficaci e rispettose, le regole devono:

- avere un significato per il cane
- essere ripetibili e comprensibili
- basarsi sulla coerenza, non sul controllo

Quando ciò accade, il cane comincia a vederci come:

- una guida e leader affidabile
- una base sicura
- un punto di riferimento in situazioni nuove o incerte



# SITUAZIONI PRATICHE

DOVE INIZIARE A METTERE REGOLE CHIARE, SERENE ED EFFICACI

---

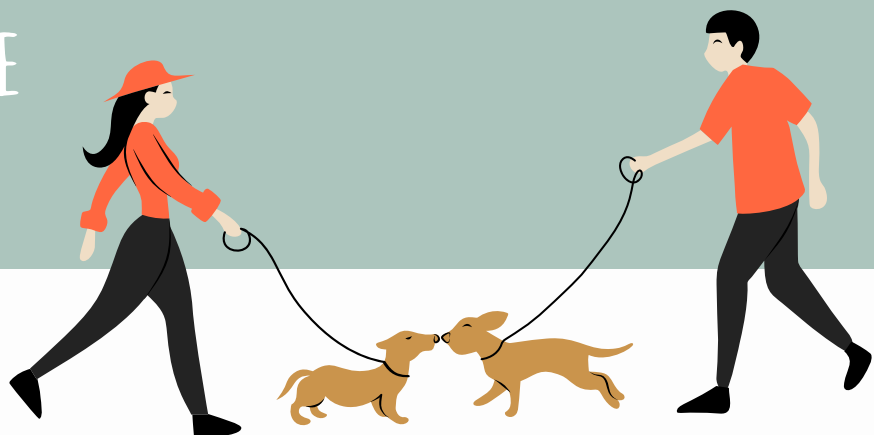
Le regole funzionano quando sono:

- semplici
- coerenti
- inserite nella quotidianità

Ecco alcuni ambiti concreti in cui puoi dare al tuo cane punti di riferimento stabili, migliorando subito la convivenza.



# SOCIALIZZAZIONE AL GUINZAGLIO



✗ **Far socializzare i cani al guinzaglio è altamente sconsigliato.**

Ecco perché:



## **Comunicazione compromessa:**

Il guinzaglio, insieme a collare o pettorina, limita il corpo del cane e ne impedisce l'espressione naturale di posture, segnali e distanze.

Questo blocco genera:

- incomprensioni
- frustrazione
- tensioni e, spesso, baruffe



## **Aspettative sbagliate:**

Se un cane ha l'abitudine di interagire al guinzaglio, svilupperà l'aspettativa di poterlo fare sempre.

Questo può portare a:

- agitazione alla vista di altri cani
- tiri al guinzaglio
- comportamenti reattivi mal interpretati come aggressività

Da qui si crea un circolo vizioso: il proprietario evita altri cani, il cane si agita ancora di più... e la situazione peggiora.

## ➤ Il cane non distingue eccezioni:

Anche se decidessimo di farlo interagire solo con “cani amici”, per lui non c’è differenza: non può comprendere le nostre eccezioni. Aspetterà solo “il momento giusto” per forzare l’interazione.

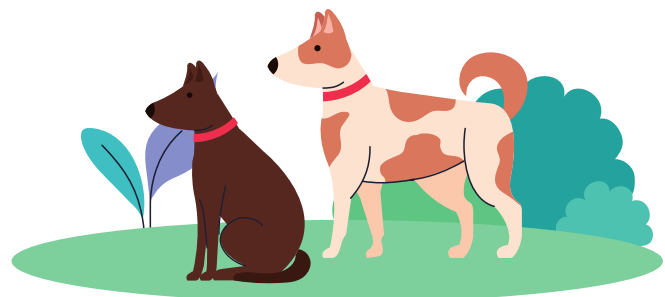
## ✅ La regola migliore?

Durante la passeggiata al guinzaglio non si interagisce con altri cani. Questo:

- crea chiarezza nella mente del cane
- sostiene il suo bisogno di sicurezza
- rafforza la tua leadership tranquilla e coerente



➤ Le interazioni sociali vanno fatte in libertà, senza guinzaglio, in contesti sicuri dove la comunicazione è naturale e non vincolata.





# CIBO DAL TAVOLO



**✗ Dare cibo “al volo” mentre mangiamo crea aspettative che portano a comportamenti problematici**

ad esempio:

- abbaio
- pigolio
- salti
- dare zampate
- ecc

**➤ oltre ad essere una regola educativa, è anche e soprattutto una regola per la sua salute**

Se un cane ha l'aspettativa di ricevere qualcosa dal tavolo, il suo stomaco prepara i succhi gastrici per la digestione. Il quantitativo di succhi è “programmato” per la lavorazione di un pasto vero e proprio, non di un “vizietto”. Questo può causare delle ulcere.

**✓ La regola è: non dare cibo dal tavolo**

# SPAZI ESTERNI (GIARDINO, BALCONE, TERRAZZO)



**✗ Lasciare il cane da solo fuori in questi spazi o permettergli la gestione di essi (entrare e uscire quando vuole)**

Molti sviluppano comportamenti reattivi o compulsivi (abbaio eccessivo, corse lungo il perimetro, stress, etc.).

Nella maggior parte dei casi, cani che mettono in atto questi comportamenti in queste situazioni, ripropongono le stesse reazioni quando sono fuori in passeggiata. Diventa uno schema comportamentale.

**✓ Sii tu a gestire questi spazi**

In casa, il cane ha modo di rilassarsi e non allenarsi all'agitazione a motivo degli stimoli presenti fuori.

## ➤ **Condivisione**

Il tuo cane ha accesso al giardino/balcone/terrazzo quando ci vai anche tu per le tue attività (orto, faccende varie, caffè, etc.) favorisce la soddisfazione del bisogno di appartenenza.



# INGRESSO DEGLI OSPITI



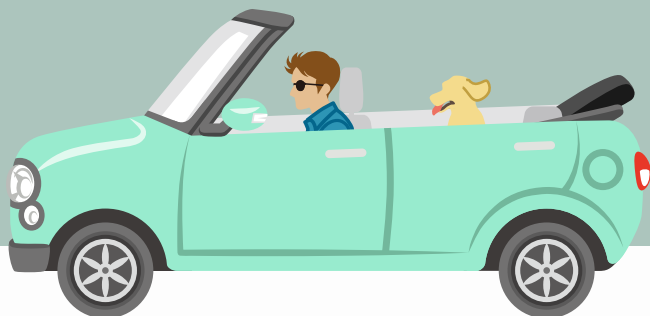
**✗ L'arrivo di qualcuno in casa è spesso un momento critico: salti addosso, agitazione, ansia, eccessiva eccitazione.**

Il nostro compito è guidarli. Mostrare che ci occupiamo noi della situazione. Questo rafforza la nostra posizione di riferimento sicuro.

**✓ Come gestire l'ingresso in modo sereno:**

- Usa un cancelletto che permetta al cane di vedere tutto, ma senza accedere direttamente all'ingresso.  
Il cane osserva, si abitua, si calma.
- Se non hai un cancelletto, puoi usare un kennel (positivo e già associato al relax) come luogo temporaneo in cui il cane possa sentirsi contenuto e tranquillo.
- Aspetta che si calmi prima di permettergli di uscire.  
La calma è la chiave per evitare escalation emotive.
- Istruisci gli ospiti: niente vocine, gridolini o carezze agitati.  
Il cane ha bisogno di tempo e discrezione, non di attenzioni invadenti.

# VIAGGIARE IN AUTO



**✗ Far viaggiare il cane libero, anche se legato con la cintura di sicurezza, lo espone a un sovraccarico di stimoli visivi:**

auto in movimento, passanti, moto, altri cani, cambi di paesaggio...

Questo spesso porta a:

- agitazione
- abbaio continuo
- pigolii
- incapacità di calmarsi

E non finisce lì.

Lo stato emotivo alterato del viaggio si porta dietro anche una volta sceso dalla macchina, influenzando negativamente la passeggiata o la situazione successiva.

**✓ Il trasportino (o kennel da viaggio) è:**

- uno spazio che aiuta il cane a rilassarsi
- una zona neutra, prevedibile, senza stimoli invasivi
- una regola di sicurezza per la tua e la sua incolumità in caso di incidente

Educare il cane a viaggiare nel trasportino è una scelta di:

- calma
- equilibrio emotivo
- responsabilità

# LA GESTIONE DEL GIOCO



**✗ Quando è sempre (o quasi sempre) il cane a invitarti a giocare, si crea uno sbilanciamento nella relazione.**

Non significa che il cane “comandi”, ma che sta cercando un canale per comunicare e coinvolgerti.

**✓ Essere tu a iniziare il gioco**, invece, trasmette al cane un messaggio chiaro:

**“Ti vedo, ti capisco, ci sono.”**

E questo soddisfa i suoi bisogni di:

- sicurezza
- appartenenza
- relazione

## ➤ **Come gestire il gioco in modo sano**

- Lascia i suoi giochi a disposizione
- Compra alcuni giochi nuovi per quando giochi tu (treccia, puller, ...)
- Se per esempio giocate 4 volte al giorno, almeno 3 inizia tu
- Quando il gioco finisce, usa un segnale chiaro: “finito” (es. braccia a X)

## ➤ Per un gioco “perfetto”

Giocate in maniera strutturata, in modo da appagare mente e corpo, ad esempio:

- tira e molla
- chiedi “lascia”
- proponi un trick (zampa, gira, terra, passa sotto...)
- riprendi il gioco
- ripeti sequenza (tot volte)
- termina con segnale di finito

Questo rafforza la connessione, migliora l'autoregolazione del cane e rende il gioco una **vera esperienza di relazione**.



# REGOLE ETICHE ED ETOLOGICHE

---



## DOVE DORME IL CANE?

Quando parliamo di regole, ci riferiamo sempre a qualcosa che sia:

- sensato per la specie
- utile alla relazione
- coerente con il benessere emotivo

**✗ Far dormire il cane da solo, in un'altra stanza, è una scelta molto comune... ma poco funzionale.**

Per la sua natura, il cane non è fatto per dormire da solo.

Nel branco (o gruppo familiare), il momento del riposo è profondamente sociale: si dorme vicini, si condividono spazi e sicurezza.



### **Il sonno è relazione (passiva, ma potente)**

Far salire il cane sul letto non lo rende dominante, né crea confusione gerarchica (concetto ormai superato).

Se per motivi di comfort o igiene non vuoi che dorma sul letto, non c'è nulla di male. Ma attenzione a non isolarlo, concedigli almeno la condivisione della tua stanza da letto.

### **✓ La regola sana?**

La proposta etologicamente corretta: condividere il letto o la stanza. Questa semplice scelta può cambiare:

- la qualità del sonno del cane
- il suo stato emotivo generale
- la forza del vostro legame

# LISTA REGOLE

USA QUESTA LISTA PER METTERE IN PRATICA I CONCETTI TRATTATI.  
SPUNTA LE REGOLE GIÀ CONSOLIDATE E ANNOTA QUELLE DA INTRODURRE.  
ALCUNI SPAZI SONO LASCIATI LIBERI, COSÌ POTRAI AGGIUNGERE LE TUE  
REGOLE PERSONALIZZATE, ADATTE AL VOSTRO CONTESTO.

☐ NON SOCIALIZZARE AL GUINZAGLIO CON ALTRI CANI

---

☐ DAL TAVOLO

---

☐ GESTIONE OSPITI

---

☐ GESTIONE GIARDINO/BALCONE/TERRAZZO

---

☐ VIAGGI IN AUTO

---

☐ GESTIONE DEL GIOCO

---

☐

---

☐

---

☐

---

☐

---



# CONCLUSIONE

Le regole non servono a controllare.

Servono a guidare, assicurare, costruire relazione.

Quando sono chiare, coerenti e rispettose della natura del cane, diventano un linguaggio silenzioso che dice:

“Puoi fidarti di me.”



**Vuoi approfondire?**

Se desideri essere guidata/o nella scelta del percorso più adatto a te e al tuo cane,

Contattaci e ti consiglieremo i nostri prodotti e servizi pensati per migliorare la vostra relazione.

[www.canesmundi.it](http://www.canesmundi.it)

[info@canesmundi.it](mailto:info@canesmundi.it)

